

Comunicato Stampa

Gruppo BASF nel terzo trimestre del 2025:

In un contesto impegnativo, BASF ottiene utili leggermente superiori alle aspettative del mercato e solo leggermente inferiori al terzo trimestre del 2024

- **L'andamento positivo dei volumi è stato compensato dagli effetti valutari negativi e dai prezzi più bassi: vendite in calo del 3% rispetto al trimestre dell'anno precedente**
- **EBITDA ante special items nel terzo trimestre 2025 (incluse le attività cessate): 1,5 miliardi di euro (terzo trimestre 2024: 1,6 miliardi di euro)**

Il terzo trimestre del 2025 è stato caratterizzato da dinamiche di mercato difficili. *"Il comportamento d'acquisto dei clienti in quasi tutti i settori e le regioni è rimasto cauto. Anche in questo contesto di mercato impegnativo, gli utili di BASF sono stati leggermente superiori alle aspettative del mercato e solo leggermente inferiori al livello del trimestre dell'anno precedente"*, ha affermato il Dr. Markus Kamieth, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BASF, presentando i dati del terzo trimestre insieme al Chief Financial Officer Dr. Dirk Elvermann. L'EBITDA del Gruppo BASF, ante special items (1,5 miliardi di euro), inclusa la cessata attività nel settore coatings, è leggermente diminuito di 78 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

A seguito della cessione pianificata, le attività OEM automotive coatings, automotive refinish coatings e surface treatment sono riportate come attività operative cessate in conformità all'IFRS 5 al 30 settembre 2025. Da tale data, il fatturato e gli utili di queste unità operative non confluiranno più nel fatturato e nell'EBIT(DA) del Gruppo BASF o del segmento Surface Technologies. Retroattivamente al 1° gennaio 2025, e fino alla chiusura della transazione,

l'utile al netto delle imposte di queste unità operative sarà presentato nell'utile al netto delle imposte del Gruppo BASF come voce separata ("Utile al netto delle imposte da attività operative cessate"). I dati del 2024 sono stati rideterminati di conseguenza.

La Relazione Trimestrale pubblicata oggi presenta i dati proforma, incluse le attività operative cessate, nonché i dati rideterminati in conformità all'IFRS 5, escludendo le attività operative cessate. I dati rideterminati, che riflettono la riclassificazione retroattiva del gruppo in dismissione "Coatings" come attività operative cessate, sono spiegati di seguito; i dati dell'esercizio precedente sono stati rideterminati di conseguenza. Tra parentesi, i dati proforma del 2025, incluse le attività operative cessate, e i dati dell'esercizio precedente riportati nella rendicontazione del 2024 sono riportati ma non ulteriormente spiegati.

Il **fatturato** è stato pari a 14,3 miliardi di euro (terzo trimestre 2025 proforma: 15,2 miliardi di euro), leggermente al di sotto del livello dello stesso periodo dell'anno precedente, pari a 14,8 miliardi di euro (terzo trimestre 2024 riportato: 15,7 miliardi di euro). Le ragioni principali di questo andamento sono state gli effetti valutari negativi, principalmente relativi al dollaro statunitense, al renminbi cinese e alla rupia indiana, nonché la riduzione dei prezzi. I segmenti Chemicals, Materials, Industrial Solutions e Agricultural Solutions hanno registrato un calo dei prezzi, mentre i prezzi sono migliorati nei segmenti Surface Technologies e Nutrition & Care. L'andamento positivo dei volumi nei segmenti Surface Technologies, Chemicals e Materials ha potuto compensare parzialmente il calo delle vendite.

L'EBITDA ante special items, escluse le attività cessate, è diminuito leggermente rispetto al trimestre dell'anno precedente, passando da 1,5 miliardi di euro (terzo trimestre 2024: 1,6 miliardi di euro) a 1,4 miliardi di euro (terzo trimestre 2025 proforma: 1,5 miliardi di euro), a causa dei minori utili nei segmenti Industrial Solutions, Chemicals, Materials e Nutrition & Care. Il significativo aumento degli utili nei segmenti Surface Technologies e Agricultural Solutions ha compensato solo parzialmente la flessione degli utili. Gli utili della voce Other sono migliorati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il margine EBITDA ante special items si è attestato al 10% del trimestre dell'anno precedente.

L'EBITDA è stato pari a 1,2 miliardi di euro (terzo trimestre 2025 proforma: 1,3 miliardi di euro), rispetto a quasi 1,2 miliardi di euro (terzo trimestre 2024 reported: quasi 1,3 miliardi

di euro) nello stesso periodo dell'anno precedente. L'EBITDA include voci straordinarie per un totale di -0,2 miliardi di euro. Queste derivano principalmente da oneri straordinari relativi a misure strutturali, in particolare in relazione ai programmi di riduzione dei costi in corso. Inoltre, proventi straordinari sono derivati dalla cessione del business degli ingredienti alimentari e per la salute nella divisione Nutrition & Health. Con 232 milioni di euro (terzo trimestre 2025 proforma: 278 milioni di euro), l'**EBIT** è stato superiore al valore del trimestre dell'anno precedente, pari a 191 milioni di euro (terzo trimestre 2024 reported: 250 milioni di euro).

L'**utile netto** - escludendo e includendo le attività operative cessate - è stato di 172 milioni di euro, rispetto ai 287 milioni di euro del trimestre dell'anno precedente. Nel terzo trimestre del 2024, l'utile netto ha registrato proventi straordinari derivanti dal trasferimento delle attività di Wintershall Dea a Harbour Energy plc, Londra, Regno Unito. L'**utile per azione** è stato pari a 0,19 euro nel terzo trimestre del 2025 (trimestre dell'anno precedente: 0,32 euro). L'utile per azione rettificato per voci straordinarie e ammortamenti di attività immateriali è stato pari a 0,52 euro (trimestre dell'anno precedente: 0,32 euro).

I **flussi di cassa derivanti dalle attività operative** sono stati pari a 1,4 miliardi di euro nel terzo trimestre, in calo di 681 milioni di euro rispetto al trimestre dell'anno precedente. La diminuzione è attribuibile principalmente alle variazioni delle altre attività operative. I pagamenti effettuati per attività immateriali e immobili, impianti e macchinari, pari a 973 milioni di euro, sono stati inferiori di 510 milioni di euro. Il **flusso di cassa libero** è stato pari a 398 milioni di euro nel terzo trimestre del 2025, in calo di 171 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

BASF avvierà il programma di riacquisto di azioni proprie a novembre 2025

L'accordo raggiunto con Carlyle nell'ottobre 2025 segna un'importante pietra miliare nella focalizzazione del portafoglio di BASF e nella valorizzazione del business coatings. Dimostra che BASF sta attuando in modo rapido la sua strategia "Winning Ways".

Alla luce dei proventi in contanti già ricevuti e degli ulteriori previsti, in particolare dalle misure di portafoglio, BASF avvierà un programma di riacquisto di azioni proprie, come già

annunciato ieri. Il programma, che ha un volume fino a 1,5 miliardi di euro, dovrebbe iniziare a novembre 2025 e concludersi entro la fine di giugno 2026. Fa parte del programma di riacquisto di azioni proprie annunciato al Capital Markets Day di settembre 2024, con un volume totale di 4 miliardi di euro fino alla fine del 2028. Questi riacquisti di azioni proprie dovevano originariamente iniziare entro il 2027 al più tardi. Una parte di essi verrà ora anticipata.

"L'avvio anticipato del programma di riacquisto di azioni dimostra la fiducia del management nella solidità finanziaria sottostante e nel valore reale di BASF, che a nostro avviso non si riflette pienamente nell'attuale prezzo delle azioni", ha affermato Elvermann.

BASF SE annullerà tutte le azioni riacquistate e ridurrà di conseguenza il capitale sociale.

Prospettive del Gruppo BASF per il 2025

BASF mantiene invariate nel 2025 le sue precedenti ipotesi relative al contesto economico globale, come segue:

- Crescita del prodotto interno lordo: dal 2,0% al 2,5%
- Crescita della produzione industriale: dall'1,8% al 2,3%
- Crescita della produzione chimica: dal 2,5% al 3,0%
- Tasso di cambio medio euro/dollaro di 1,15 dollari per euro
- Prezzo medio annuo del petrolio (Brent) di 70 dollari al barile

A seguito delle modifiche nella presentazione delle unità aziendali BASF OEM automotive coatings, automotive refinish coatings e surface treatment, BASF ha apportato una modifica tecnica alle previsioni per l'intero anno 2025 per il Gruppo BASF, come pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale BASF 2025 (previsione precedente della Relazione finanziaria semestrale BASF 2025 tra parentesi, se modificata):

- EBITDA ante special items compreso tra 6,7 e 7,1 miliardi di euro (7,3 e 7,7 miliardi di euro)
- Flusso di cassa libero compreso tra 0,4 e 0,8 miliardi di euro

- Emissioni di CO₂ comprese tra 16,7 e 17,7 milioni di tonnellate

La differenza tra l'intervallo di previsione tecnicamente rettificato e l'intervallo di previsione precedente per l'EBITDA ante special items riflette il contributo previsto per l'intero esercizio 2025 delle attività coatings dismesse, parte della transazione con Carlyle. Queste attività sono riportate retroattivamente come attività cessate a partire dal 1° gennaio 2025.

Informazioni su BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. La nostra ambizione: essere l'azienda chimica riconosciuta come la migliore nel facilitare la transizione verde dei clienti. Uniamo al successo eco-nomico tutela dell'ambiente e responsabilità sociale. I circa 112.000 collaboratori del Gruppo lavorano per contribuire al successo dei clienti, in quasi tutti i settori industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio include, come core business, i segmenti Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Nutrition & Care mentre i nostri stand alone business sono legati ai segmenti Surface Technologies e Agricultural Solutions. Nel 2024, BASF ha generato vendite per 65,3 miliardi di euro. Le azioni BASF sono negoziate in borsa a Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.basf.com.

Dichiarazioni previsionali e previsioni

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Tali dichiarazioni si basano sulle stime e proiezioni attuali del Consiglio di Amministrazione e sulle informazioni attualmente disponibili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono garanzia degli sviluppi e dei risultati futuri ivi delineati. Tali dichiarazioni dipendono da una serie di fattori; comportano diversi rischi e incertezze, e si basano su ipotesi che potrebbero non rivelarsi accurate. BASF non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato stampa, al di là dei requisiti di legge.